

# CITTA' DI GROTTAGLIE

Provincia di Taranto

ALLEGATO



## INDICE GENERALE DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

(l'indice non deve ritenersi esaustivo ma esemplificativo)

### 1. INQUADRAMENTO GENERALE

1. la pianificazione comunale di protezione civile - adempimenti normativi e aspetti formali
2. la gestione delle emergenze - ruoli e compiti del sistema nazionale, regionale, provinciale e locale di protezione civile
3. il Piano comunale di protezione Civile del Comune di Grottaglie: il "metodo Augustus", ovvero la pianificazione delle emergenze per "funzioni di supporto"
4. i soggetti preposti alle attività di emergenza previste dal Piano Comunale di Protezione Civile: ruoli, compiti e responsabilità
5. informazione, formazione e addestramento verifica e aggiornamento del piano comunale di protezione civile
6. allegati (normativa di riferimento, glossario, indice di distribuzione, bibliografia di riferimento, ....)
7. inquadramento territoriale
8. geologia e geomorfologia del territorio del territorio comunale
9. orografia, idrogeologia ed idrografia
10. le reti di trasporto (stradale, autostradale, ferroviaria,)
11. i sistemi aeroportuali
12. Reti e servizi (metanodotti, oleodotti, elettrodotti, servizi idrici)
13. popolazione e sistema insediativo
14. Inquadramento dell'area mercatale settimanale (Zona Campo Sportivo), fieristica, luna park (Zona Campu Campitelli) ecc.
15. la suddivisione del territorio provinciale in Centri Operativi Misti (COM)
16. Piani di Protezione Civile dei Comuni afferenti al COM n. 5 (Grottaglie, San Marzano di San Giuseppe, Monteiasi e Montemesola)
17. il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Taranto
18. Il Piano Provinciale di Protezione Civile

### 2. RISCHIO IDROGEOLOGICO - IDRAULICO E SCENARI DI RISCHIO

1. analisi storica dei fenomeni legati al rischio idrogeologico - idraulico sul territorio comunale - indicazione dei "tempi di ritorno"
2. analisi e valutazione della pericolosità del territorio comunale

IL CAPO SETTORE URBANISTICO  
(Dott. Arch. Vincenzo CAVALLO)

3. analisi e valutazione della vulnerabilità del territorio comunale
4. definizione ed individuazione del grado di rischio idrogeologico - idraulico sul territorio comunale
5. analisi e valutazione delle attività di predizione dei fenomeni legati al rischio idrogeologico - idraulico
6. analisi, valutazione ed individuazione dei sistemi di monitoraggio afferenti il rischio idrogeologico - idraulico
7. indicazioni in ordine alle attività di mitigazione del rischio idrogeologico - idraulico
8. elaborazione del/degli scenari di rischio idrogeologico - idraulico
9. elaborazione e produzione di cartografie della pericolosità del territorio del Comune di Grottaglie in ordine al rischio idrogeologico - idraulico alla scala 1:5.000 (shape file-dwg pdf) fornita nel sistema di proiezione Gauss-Boaga e WGS84;
10. elaborazione e produzione di cartografie del rischio idrogeologico - idraulico del territorio comune di Grottaglie alla scala 1:5.000 (shape file-dwg e pdf) fornita nel sistema di proiezione Gauss-Boaga e WGS84;
11. elaborazione e produzione di cartografie del rischio idrogeologico - idraulico delle aree dei Comuni afferenti il Centro Operativo Misto (COM n. 5), alla scala 1:25.000 (shape file dwg pdf ) fornita nel sistema di proiezione Gauss-Boaga e WGS84;



### 3. RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE E SCENARI DI RISCHIO

1. analisi storico-statistica dei fenomeni legati al rischio chimico industriale sul territorio comunale
2. analisi e valutazione della pericolosità del territorio comunale in ordine al rischio chimico industriale
3. analisi e valutazione della vulnerabilità del territorio comunale
4. analisi ed individuazione dei "Piani di emergenza esterna" delle industrie classificate a rischio di incidente rilevante - sistemi di monitoraggio e di predizione del rischio definizione ed individuazione del grado di rischio chimico industriale sul territorio comunale
5. elaborazione del/degli scenari di rischio chimico industriale elaborazione e produzione di cartografie della pericolosità del territorio del territorio comunale in ordine al rischio chimico industriale alla scala 1:5.000 (shape file-dwg e pdf ) fornita nel sistema di proiezione Gauss-Boaga e WGS84;
6. elaborazione e produzione di cartografie del rischio chimico industriale del territorio comunale alla scala 1:5.000 (shape file-dwg e pdf) fornita nel sistema di proiezione Gauss-Boaga e WGS84;
7. elaborazione e produzione di cartografie del rischio chimico industriale delle aree dei Comuni afferente i Centro Operativo Misto (COM . n.5), alla scala 1:25.000 (shape file-dwg e pdf ) fornita nel sistema di proiezione Gauss-Boaga e WGS84;
8. predisposizione e produzione di un database georeferenziato delle industrie classificate a rischio di incidente rilevante compatibile con i sistemi Arc-Gis, QGis, Google Maps-Autodesk Map. fornita nel sistema di proiezione Gauss-Boaga e WGS84;

#### 4. RISCHIO DA TRASPORTO DI SOSTANZE PERICOLOSE E SCENARI DI RISCHIO

1. analisi storico-statistica dei fenomeni legati al rischio da trasporto di sostanze pericolose sul territorio comunale
2. analisi e valutazione della pericolosità del territorio comunale in ordine al rischio da trasporto di sostanze pericolose
3. analisi e valutazione della vulnerabilità del territorio comunale - movimentazione su strada e su ferrovia delle merci pericolose
4. definizione ed individuazione del grado di rischio da trasporto di sostanze pericolose sul territorio comunale
5. elaborazione del/degli scenari di rischio da trasporto di sostanze pericolose sul territorio comunale
6. elaborazione e produzione di cartografie della pericolosità del territorio comunale in ordine al rischio da trasporto di sostanze pericolose alla scala 1:5.000 (shape file-dwg e pdf ) fornita nel sistema di proiezione Gauss-Boaga e WGS84;
7. elaborazione e produzione di cartografie del rischio da trasporto di sostanze pericolose del territorio comunale alla scala 1:5.000 (shape file-dwg e pdf) fornita nel sistema di proiezione Gauss-Boaga e WGS84;
8. elaborazione e produzione di cartografie del rischio da trasporto di sostanze pericolose delle aree dei Comuni afferenti il Centro Operativo Misto (COM n.5), alla scala 1:25.000 (shape file-dwg e pdf) fornita nel sistema di proiezione Gauss-Boaga e WGS84;

#### 5. RISCHIO INQUINAMENTI (ACQUA, ARIA, SUOLO) E SCENARI DI RISCHIO

1. analisi storico-statistica dei fenomeni legati al rischio inquinamenti sul territorio comunale
2. analisi e valutazione della pericolosità del territorio comunale in ordine al rischio inquinamenti
3. analisi e valutazione della vulnerabilità del territorio comunale - controllo della qualità dell'aria; piano delle acque; sistema di smaltimento dei rifiuti; piano cave
4. analisi, valutazione ed individuazione dei sistemi di monitoraggio afferenti il rischio inquinamenti
5. analisi e valutazione delle attività di predizione dei fenomeni legati al rischio inquinamenti
6. indicazioni in ordine alle attività di mitigazione del rischio inquinamenti
7. elaborazione del/degli scenari di rischio inquinamenti
8. elaborazione e produzione di cartografie della pericolosità del territorio comunale in ordine al rischio inquinamenti alla scala 1:5.000 (shape file-dwg e pdf ) fornita nel sistema di proiezione Gauss-Boaga e WGS84;
9. elaborazione e produzione di cartografie del rischio inquinamenti del territorio comunale alla scala 1:5.000 (shape file-dwg e pdf) fornita nel sistema di proiezione Gauss-Boaga e WGS84;
10. elaborazione e produzione di cartografie del rischio inquinamenti delle aree dei Comuni afferenti il Centro Operativo Misto (COM. n.5), scala 1:25.000

IL CAPOSETTORE URBANISTICO  
(Dott. Arch. Vincenzo CAVALLO)

(shape file-dwg e pdf) fornita nel sistema di proiezione Gauss-Boaga e WGS84;



## 6. RISCHIO INCENDI BOSCHIVI E SCENARI DI RISCHIO

1. analisi storico-statistica dei fenomeni legati al rischio incendio boschivo sul territorio comunale in aggiunta a quelli censiti dal Corpo Forestale dello Stato;
2. analisi e valutazione della pericolosità del territorio comunale;
3. analisi e valutazione della vulnerabilità del territorio comunale
4. definizione ed individuazione del grado di rischio incendio boschivo sul territorio comunale
5. analisi e valutazione delle attività di predizione dei fenomeni legati al rischio incendio boschivo
6. analisi, valutazione ed individuazione dei sistemi di monitoraggio afferenti al rischio incendio boschivo indicazioni in ordine alle attività di mitigazione del rischio incendio boschivo
7. elaborazione del/degli scenari di rischio incendio boschivo
8. elaborazione e produzione di cartografie della pericolosità del territorio comunale in ordine al rischio incendio boschivo alla scala 1:5.000 (shape file-dwg) fornita nel sistema di proiezione Gauss-Boaga e WGS84;
9. elaborazione e produzione di cartografie del rischio incendio boschivo del territorio comunale alla scala 1:5.000 (shape file-dwg e pdf ) fornita nel sistema di proiezione Gauss-Boaga e WGS84;
10. elaborazione e produzione di cartografie del rischio incendio boschivo delle aree dei Comuni afferenti il Centro Operativi Misto (COMn.5), alla scala 1:25.000 (shape file -dwg e pdf) fornita nel sistema di proiezione Gauss-Boaga e WGS84;



## 7. RISCHIO INCIDENTI STRADALI - FERROVIARI - AEROPORTUALI -

1. analisi storico-statistica dei fenomeni legati al rischio incidenti stradali, ferroviari, aeroportuali sul territorio comunale
2. analisi e valutazione della pericolosità del territorio comunale in ordine al rischio incidenti stradali, ferroviari, aeroportuali
3. analisi e valutazione della vulnerabilità del territorio comunale
4. definizione ed individuazione del grado di rischio incidenti stradali, ferroviari, aeroportuali sul territorio comunale
5. analisi e valutazione delle attività di predizione dei fenomeni legati al rischio incidenti stradali, ferroviari, aeroportuali
6. analisi, valutazione ed individuazione dei sistemi di monitoraggio afferenti al rischio incidenti stradali, ferroviari, aeroportuali
7. indicazioni in ordine alle attività di mitigazione del rischio incidenti stradali, ferroviari, aeroportuali
8. elaborazione del/degli scenari di rischio incidenti stradali, ferroviari, aeroportuali
9. elaborazione e produzione di cartografie della pericolosità del territorio comunale in ordine al rischio incidenti stradali, ferroviari, aeroportuali alla



10. scala 1:5.000 (shape file-dwg e pdf) fornita nel sistema di proiezione Gauss-Boaga e WGS84;
10. elaborazione e produzione di cartografie del rischio incidenti stradali, ferroviari, aeroportuali del territorio comunale alla scala 1:5.000 (shape file-dwg e pdf) fornita nel sistema di proiezione Gauss-Boaga e WGS84;
11. elaborazione e produzione di cartografie del rischio incidenti stradali, ferroviari, aeroportuali delle aree dei Comuni afferenti il Centro Operativo Misto (COM n.5), alla scala 1:25.000 (shape file -dwg e pdf ) fornita nel sistema di proiezione Gauss-Boaga e WGS84;

## 8. BLACK OUT ELETTRICI E BLACK - OUT DEI SERVIZI ESSENZIALI (OLEODOTTI, METANODOTTI, GASDOTTI...)



1. analisi storico-statistica dei fenomeni legati a black - out sul territorio comunale
2. analisi e valutazione della pericolosità del territorio comunale in ordine al rischio di black - out
3. analisi e valutazione della vulnerabilità del territorio comunale
4. definizione ed individuazione del grado di rischio black - out sul territorio comunale
1. analisi e valutazione delle attività di predizione dei fenomeni legati al rischio black - out
2. analisi, valutazione ed individuazione dei sistemi di monitoraggio afferenti il rischio black - out
3. indicazioni in ordine alle attività di mitigazione del rischio black - out
4. elaborazione del/degli scenari di rischio black - out
5. elaborazione e produzione di cartografie del rischio black - out del territorio comunale alla scala 1:5.000 (shape file-dwg e pdf) fornita nel sistema di proiezione Gauss-Boaga e WGS84
6. elaborazione e produzione di cartografie del rischio black - out delle aree dei Comuni afferenti il Centro Operativo Misto (COM n.5), di cui alla scala 1:25.000 (shape file-dwg e pdf) fornita nel sistema di proiezione Gauss-Boaga e WGS84

## 9. ATTI TERRORISTICI E SCENARI DI RISCHIO

1. analisi storico-statistica dei fenomeni legati ad atti terroristici sul territorio comunale (dati noti)
2. analisi e valutazione della pericolosità del territorio comunale in ordine al rischio di atti terroristici
3. analisi e valutazione della vulnerabilità del territorio comunale elementi critici e punti strategici di particolare rilevanza
4. definizione ed individuazione del grado di rischio di atti terroristici sul territorio comunale
5. analisi e valutazione delle attività di predizione dei fenomeni legati ad atti terroristici
6. elaborazione del/degli scenari di rischio legati ad atti terroristici


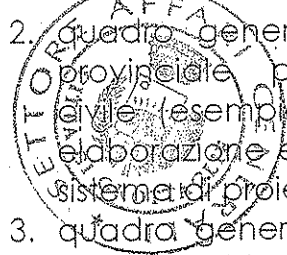
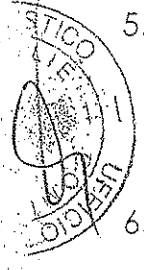
7. elaborazione e produzione di cartografie del rischio derivante da atti terroristici del territorio comunale alla scala 1:5.000 (shape file-dwg e pdf) fornita nel sistema di proiezione Gauss-Boaga e WGS84
8. - elementi critici e punti strategici di particolare rilevanza
9. elaborazione e produzione di cartografie del rischio derivante da atti terroristici nelle aree dei Comuni afferenti i Centro Operativo Misto (COM n.5), alla scala 1:25.000 (shape file-dwg e pdf) fornita nel sistema di proiezione Gauss-Boaga e WGS84
10. - elementi critici e punti strategici di particolare rilevanza

#### **10. EVENTI METEOROLOGICI ECCEZIONALI O DI PARTICOLARE GRAVITA' (TROMBE D'ARIA, GRANDINATE, NEVICATE, GELATE, SICCAITA' ..**

1. analisi storico-statistica dei fenomeni legati ad eventi meteo eccezionali o di particolare gravità sul territorio comunale
2. analisi e valutazione della pericolosità del territorio comunale in ordine al rischio derivante da eventi meteo eccezionali o di particolare gravità
3. analisi e valutazione della vulnerabilità del territorio comunale
4. definizione ed individuazione del grado di rischio derivante da eventi meteo eccezionali o di particolare gravità sul territorio comunale
5. analisi e valutazione delle attività di predizione dei fenomeni legati ad eventi meteo eccezionali o di particolare gravità analisi, valutazione ed individuazione dei sistemi di monitoraggio afferenti il rischio derivante da eventi meteo eccezionali o di particolare gravità
6. indicazioni in ordine alle attività di mitigazione del rischio derivante da eventi meteo eccezionali o di particolare gravità
7. elaborazione del/degli scenari di rischio derivante da eventi meteo eccezionali o di particolare gravità
8. elaborazione e produzione di cartografie della pericolosità del territorio comunale in ordine al rischio derivante da eventi meteo eccezionali o di particolare gravità alla scala 1:5.000(shape file-dwg e pdf) fornita nel sistema di proiezione Gauss-Boaga e WGS84
9. elaborazione e produzione di cartografie del rischio derivante da eventi meteo eccezionali o di particolare gravità del territorio comunale alla scala 1:5.000 (shape file-dwg e pdf) fornita nel sistema di proiezione Gauss-Boaga e WGS84
11. elaborazione e produzione di cartografie del rischio derivante da eventi meteo eccezionali o di particolare gravità delle aree dei Comuni afferenti i Centro Operativo Misto (COM.n.5), alla scala 1:25.000 (shape file-dwg e pdf) fornita nel sistema di proiezione Gauss-Boaga e WGS84

#### **11 ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI IN CASO DI EMERGENZA**

1. quadro generale delle risorse umane e strumentali presenti presso l'Amministrazione Comunale utili per interventi in caso di emergenza/calamità di protezione civile

- 
- 
- 
2. quadro generale degli Enti/istituzioni presenti sul territorio Comunale e provinciale per interventi in caso di emergenza/calamità di protezione civile (esempio: Vigili del Fuoco, Forze di Polizia, ASL, Arpa Puglia, ...); elaborazione e produzione di cartografia (shape file-dwg e pdf) fornita nel sistema di proiezione Gauss-Boaga e WGS84 alla scala 1:25.000
  3. quadro generale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile presenti sul territorio comunale e della provincia di Taranto per interventi in caso di emergenza/calamità di protezione civile: elaborazione e produzione di cartografia (shape file-dwg e pdf) fornita nel sistema di proiezione Gauss-Boaga e WGS84 alla scala 1:25.000
  4. quadro generale degli Istituti di Ricerca - Università - Istituti Scientifici, ecc.. presenti sul territorio comunale e della Provincia di Taranto e potenzialmente utili per interventi in caso di emergenza/calamità di protezione civile
  5. individuazione, sul territorio comunale, delle aree:
    - di attesa
    - di accoglienza
    - di ricovero
    - di ammassamento
  6. elaborazione e produzione di cartografie delle aree di cui al punto 5 alle scale:
    - 1:2.000 (shape file-dwg e pdf) fornita nel sistema di proiezione Gauss-Boaga e WGS84 su tutto il territorio comunale
    - 1:25.000 (shape file-dwg) fornita nel sistema di proiezione Gauss-Boaga e WGS84 per le aree dei Comuni afferenti al Centro Operativo Misto (COM. n.5)

## 12 PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA PER RISCHIO IDROGEOLOGICO-IDRAULICO

scenari di rischio idrogeologico-idraulico così come desunti dal Piano Comunale di Protezione Civile

### 1. fasi operative

2. fase di pre-allertamento
3. fase di attenzione
4. fase di preallarme
5. fase di allarme

### 6. procedure operative

7. ruolo e compiti della Prefettura di Taranto
8. ruolo e compiti del Settore Protezione Civile Comunale
9. ruolo e compiti del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
10. ruolo e compiti delle Forze dell'Ordine
- 11.3.3.5 ruolo e compiti del 118
12. ruolo e compiti delle ASL
13. ruolo e compiti delle organizzazioni di volontariato di protezione civile
14. ruolo e compiti di altri Enti/istituzioni
15. coordinamento delle attività e scambio di informazioni con:
  - Regione Puglia
  - Dipartimento Nazionale di Protezione Civile

IL CAPO SETTORE URBANISTICO  
(Dott. Arch. Vincenzo CAVALLO)



- altri comuni

**16. schema riassuntivo di procedura operativa standard in caso di emergenza per rischio:**

- idrogeologico (frane, crolli spondali, smottamenti)
- idraulico (alluvioni, tracimazioni, esondazioni, allagamenti)

**13 PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA PER RISCHIO CHIMICO-INDUSTRIALE**

1. scenari di rischio chimico industriale così come desunti dal Piano Comunale di Protezione Civile
2. **fasi operative**
3. fase di pre-allertamento
4. fase di attenzione
5. fase di preallarme
6. fase di allarme
7. **procedure operative**
8. ruolo e compiti della Prefettura di taranto
9. ruolo e compiti del Settore Protezione Civile Comunale
10. ruolo e compiti del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
11. ruolo e compiti delle Forze dell'Ordine
12. ruolo e compiti del 118
13. ruolo e compiti delle ASL
14. ruolo e compiti delle organizzazioni di volontariato di protezione civile
15. ruolo e compiti di altri Enti/istituzioni
16. coordinamento delle attività e scambio di informazioni con:
  - Regione Puglia
  - Dipartimento Nazionale di Protezione Civile
  - altri comuni
17. **schema riassuntivo di procedura operativa standard in caso di emergenza per rischio:**
  - chimico-industriale (incidente in industria classificata a rischio di incidente rilevante)
  - chimico-industriale (incidente derivante dal rilascio di sostanza tossiconociva e/o di scoppio/esplosione)



**14 PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA PER RISCHIO DA TRASPORTO DI SOSTANZE PERICOLOSE**

1. scenari di rischio chimico industriale così come desunti dal Piano Comunale di Protezione Civile
2. **fasi operative**
3. fase di pre-allertamento
4. fase di attenzione
5. fase di preallarme
6. fase di allarme
7. **procedure operative**
8. ruolo e compiti della Prefettura di Taranto
9. ruolo e compiti del Settore Protezione Civile Comunale



10. ruolo e compiti del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
11. ruolo e compiti delle Forze dell'Ordine
12. ruolo e compiti del 118
13. ruolo e compiti delle ASL
14. ruolo e compiti delle organizzazioni di volontariato di protezione civile
15. ruolo e compiti di altri Enti/istituzioni
16. coordinamento delle attività e scambio di informazioni con:
  - Regione Puglia
  - Dipartimento Nazionale di Protezione Civile
  - altri comuni
17. schema riassuntivo di procedura operativa standard in caso di emergenza per rischio da sostanze pericolose.

### 15 PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA PER RISCHIO INQUINAMENTI (ACQUA, ARIA, SUOLO)



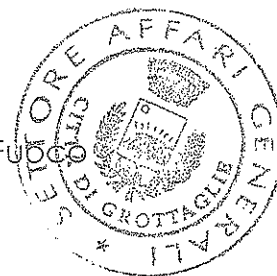
1. scenari di rischio chimico industriale così come desunti dal Piano Comunale di Protezione Civile
2. **fasi operative**
3. fase di pre-allertamento
4. fase di attenzione
5. fase di preallarme
6. fase di allarme
7. **procedure operative**
8. ruolo e compiti della Prefettura di Taranto
9. ruolo e compiti del Settore Protezione Civile Comunale
10. ruolo e compiti del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
11. ruolo e compiti delle Forze dell'Ordine
12. ruolo e compiti del 118
13. ruolo e compiti delle ASL
14. ruolo e compiti delle organizzazioni di volontariato di protezione civile
15. ruolo e compiti di altri Enti/istituzioni
16. coordinamento delle attività e scambio di informazioni con:
  - Regione Puglia
  - Dipartimento Nazionale di Protezione Civile
  - altri comuni
17. schema riassuntivo di procedura operativa standard in caso di emergenza per rischio da inquinanti

### 16 PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA PER RISCHIO INCENDI BOSCHIVI

1. scenari di rischio chimico industriale così come desunti dal Piano Comunale di Protezione Civile
2. **fasi operative**
3. fase di pre-allertamento
4. fase di attenzione
5. fase di preallarme
6. fase di allarme

**7. procedure operative**

8. ruolo e compiti della Prefettura di Taranto
9. ruolo e compiti del Settore Protezione Civile Comunale
10. ruolo e compiti del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
11. ruolo e compiti delle Forze dell'Ordine
12. ruolo e compiti del 118
13. ruolo e compiti delle ASL
14. ruolo e compiti delle organizzazioni di volontariato di protezione civile
15. ruolo e compiti di altri Enti/istituzioni
16. coordinamento delle attività e scambio di informazioni con:
  - Regione Puglia
  - Dipartimento Nazionale di Protezione Civile
  - altri comuni
17. **schema riassuntivo di procedura operativa standard in caso di emergenza per rischio incendi boschivi**



**17 PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA PER RISCHIO INCIDENTI STRADALI - FERROVIARI - AEROPORTUALI -**

1. scenari di rischio chimico industriale così come desunti dal Piano Comunale di Protezione Civile
2. **fasi operative**
3. fase di pre-allertamento
4. fase di attenzione
5. fase di preallarme
6. fase di allarme
7. **procedure operative**
8. ruolo e compiti della Prefettura di Taranto
9. ruolo e compiti del Settore Protezione Civile Comunale
10. ruolo e compiti del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
11. ruolo e compiti delle Forze dell'Ordine
12. ruolo e compiti del 118
13. ruolo e compiti delle ASL
14. ruolo e compiti delle organizzazioni di volontariato di protezione civile
15. ruolo e compiti di altri Enti/istituzioni
16. coordinamento delle attività e scambio di informazioni con:
  - Regione Puglia
  - Dipartimento Nazionale di Protezione Civile
  - altri comuni
17. **schema riassuntivo di procedura operativa standard in caso di emergenza per rischio da incidenti stradali, ferroviari, aeroportuali**

**18 PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA PER RISCHIO BLACK-OUT DEI SERVIZI ESSENZIALI (OLEODOTTI, METANODOTTI, GASDOTTI .....)**

1. scenari di rischio chimico industriale così come desunti dal Piano Comunale di Protezione Civile

## 2. fasi operative

3. fase di pre-allertamento
4. fase di attenzione
5. fase di preallarme
6. fase di allarme

## 7. procedure operative

8. ruolo e compiti della Prefettura di Taranto
9. ruolo e compiti del Settore Protezione Civile Comunale
10. ruolo e compiti del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
11. ruolo e compiti delle Forze dell'Ordine
12. ruolo e compiti del 118
13. ruolo e compiti delle ASL
14. ruolo e compiti delle organizzazioni di volontariato di protezione civile
15. ruolo e compiti di altri Enti/istituzioni

16. coordinamento delle attività e scambio di informazioni con:

- Regione Puglia
- Dipartimento Nazionale di Protezione Civile
- altri comuni

17. schema riassuntivo di procedura operativa standard in caso di emergenza per rischio da black-out dei servizi essenziali

## 19 PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA PER ATTI TERRORISTICI

1. scenari di rischio chimico industriale così come desunti dal Piano Comunale di Protezione Civile

### 2. fasi operative

3. fase di pre-allertamento
4. fase di attenzione
5. fase di preallarme
6. fase di allarme

### 7. procedure operative

8. ruolo e compiti della Prefettura di Taranto
9. ruolo e compiti del Settore Protezione Civile Comunale
10. ruolo e compiti del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
11. ruolo e compiti delle Forze dell'Ordine
12. ruolo e compiti del 118
13. ruolo e compiti delle ASL
14. ruolo e compiti delle organizzazioni di volontariato di protezione civile
15. ruolo e compiti di altri Enti/istituzioni

16. coordinamento delle attività e scambio di informazioni con:

- Regione Puglia
- Dipartimento Nazionale di Protezione Civile
- altri comuni

17. schema riassuntivo di procedura operativa standard in caso di emergenza per rischio atti terroristici

## 20 PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA PER EVENTI METEOROLOGICI ECCEZIONALI O DI

IL CAPO SETTORE URBANISTICO, 1  
(Dott. Arch. Vincenzo CAVALLO)

## PARTICOLARE GRAVITA' (TROMBE D'ARIA, GRANDINATE, NEVICATE, GELATE, SICCITA'.....)

1. scenari di rischio chimico industriale così come desunti dal Piano Comunale di Protezione Civile
2. **fasi operative**
3. fase di pre-allertamento
4. fase di attenzione
5. fase di preallarme
6. fase di allarme
7. **procedure operative**
8. ruolo e compiti della Prefettura di Taranto
9. ruolo e compiti del Settore Protezione Civile Comunale
10. ruolo e compiti del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
11. ruolo e compiti delle Forze dell'Ordine
12. ruolo e compiti del 118
13. ruolo e compiti delle ASL
14. ruolo e compiti delle organizzazioni di volontariato di protezione civile
15. ruolo e compiti di altri Enti/istituzioni
16. coordinamento delle attività e scambio di informazioni con:
  - Regione Puglia
  - Dipartimento Nazionale di Protezione Civile
  - altri comuni
17. **schema riassuntivo di procedura operativa standard in caso di emergenza per rischio eventi meteorologici eccezionali o di particolare gravita'**



## 21 MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA POPOLAZIONE

1. aspetti generali di informazione alla popolazione
2. sistemi di avviso/allarme per la popolazione.
3. linee guida per il soccorso e l'evacuazione della popolazione colpita da calamità o evento di protezione civile
4. linee guida per l'assistenza alla popolazione colpita da calamità o evento di protezione civile

## 22 ORGANIZZAZIONE E RISORSE

1. COC
2. Decreto apertura COC
3. Organizzazione
4. Regolamento per la costituzione del gruppo comunale di volontari di protezione civile
5. Schema tipo di convenzione tra Amministrazioni pubbliche -territoriali e non - e Organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale da almeno sei mesi, per la gestione di attività di carattere sociale, civile e culturale



7. Approvazione dello schema di convenzione-quadro tra la Regione Puglia e la Croce Rossa Italiana - Comitato Regionale - per il concorso alle attività di protezione civile nell'ambito del territorio regionale

7. Approvazione dello schema di convenzione-quadro quinquennale con il Ministero dell'Interno - Dip. dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile- Direzione Regionale per la Puglia-, per la reciproca collaborazione nelle attività di protezione civile

8. Approvazione dello schema di convenzione-quadro tra il Comune di Grottaglie- e i Consorzi di bonifica Stornara e Tara e Arneo;

#### **9. Risorse umane**

10. Modulo autorizzazione impiego Gruppi e Organizzazioni di Volontariato in attività di Protezione Civile (da Sindaco a Provincia/Regione)

11. Informazioni sulle organizzazioni di volontariato di protezione civile (Scheda di rilevamento)

12. Attestato di partecipazione Associazione

13. Attestato di partecipazione singolo

14. Procedura per il rimborso dei costi dei volontari di protezione civile alle Aziende

#### **15. Risorse strumentali**

16. Convenzione per la sistemazione in affitto della popolazione

17. Convenzione per la sistemazione in albergo della popolazione

18. Convenzione per la sistemazione autonoma della popolazione

#### **19. Risorse finanziarie**

20. Registro Buoni d'ordine

21. Elenco lavori Somma Urgenza

22. Registro pasti

23. Inventario beni durevoli

24. Registro beni durevoli

25. Conferimento incarico

26. Delibera di variazione di bilancio

27. Convenzione per la gestione associata dei servizi di protezione civile (ipotesi)

28. Approvazione atto di sottomissione con allegato elenco prezzi per gli interventi urgenti

29. Approvazione elenco ditte per forniture di beni e servizi in somma urgenza

30. Delibera di variazione di bilancio

31. Approvazione di modifiche al Piano Esecutivo di Gestione

32. Verbale Somma Urgenza

33. Affidamento diretto a seguito del verbale di somma urgenza

34. Richiesta intervento di somma urgenza

35. Ordine di cessazione intervento per nuove modalità di affidamento

36. Lavori pubblici di somma urgenza eseguiti in economia

37. Richiesta fornitura in somma urgenza

38. Regolamento per la disciplina dei contratti

39. Regolamento per la disciplina delle spese in economia

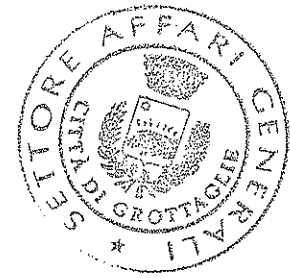
#### **40. Procedure di emergenza**




##### **Ordinanze**

41. Inagibilità degli edifici

IL CAPO SETTORE URBANISTICO  
(Dott. Arch. Vincenzo CAVALLO)

42. Transennamento
43. Sgombero edifici
44. Sgombero di fabbricati
45. Trasferimento forzoso di famiglie
46. Demolizione parti pericolanti
47. Demolizione di fabbricato
48. Evacuazione generale della popolazione
49. Occupazione temporanea d'urgenza di una porzione di terreno da adibire a insediamento civile mediante tendopoli o roulottepoli
50. Occupazione temporanea d'urgenza di beni immobili
51. Requisizione immobile
52. Requisizione locali per l'emergenza
53. Temporanea sistemazione alloggiativa
54. Temporanea sistemazione alloggiativa in edificio scolastico
55. Requisizione di locali per accoglienza famiglie
56. Sospensione attività produttive generali
57. Chiusura precauzionale scuole
58. Impiego maestranze
59. Requisizione mezzi
60. Requisizione mezzi trasporto persone
61. Requisizione di materiali per il sostentamento della popolazione
62. Esecuzione lavori stradali
63. Sgombero materiale dalla viabilità
64. Chiusura al traffico di strada pubblica
65. Regolamentazione della circolazione stradale
66. Istituzione inversione senso di marcia
67. Istituzione doppio senso di circolazione su strada senso unico
68. Istituzione divieto di sosta con rimozione forzata
69. Istituzione zona a traffico limitato
70. Sospensione area pedonale
71. Acqua non potabile
72. Acque destinate al consumo umano
73. Fonti irrigue
74. Blocco attività e/o sgombero sostanze
75. Sgombero abitato
76. Gestione rifiuti in forma speciale
77. Avvelenamento e/o tossinfezione alimentare sequestro o distruzione
78. Avvelenamento e/o tossinfezione alimentare
79. Ordinanza di allevamento infetto
80. Abbattimento e distruzione degli animali e successiva disinfezione
81. Precettazione di esercizi commerciali preventivamente individuati
82. Precettazione di stazioni di rifornimento carburanti
83. Sospensione cautelare della produzione e/o vendita di alimenti e bevande
84. Sospensione del servizio acquedotto
85. Dichiarazione di temporanea impotabilità delle acque destinate al consumo umano
86. Ricorso a speciali forme di smaltimento rifiuti per motivi di tutela della salute pubblica e dell'ambiente ex art.13 D. L.vo 5/2/1997 n.22



- 
- 
- 
87. Autorizzazione al trasporto e conferimento in piazzola stoccaggio provvisorio di rifiuti provenienti da zone comunali colpite da evento alluvionale
  88. Occupazione temporanea di una porzione di terreno da adibire a piazzola di stoccaggio provvisorio di detriti e rifiuti
  89. Occupazione temporanea di una porzione di terreno da adibire a piazzola di stoccaggio provvisorio e discarica
  90. Precettazione di esercizi commerciali preventivamente individuati per apertura attività
  91. Precettazione d'urgenza di esercizi commerciali
  92. Sgombero cimitero (estumulazioni)
  93. Sgombero cimitero (esumazioni)
  94. Elenco delle principali leggi a cui normalmente si va in deroga nelle ordinanze di argomento sismico, vulcanico, dissesti idrogeologici, alluvionale, emergenze ambientali, incendi, incendi boschivi emergenze terroristiche e esplosioni
  95. Attivazioni convocazioni e presidi
  96. Attivazione sala operativa
  97. Convocazione dei tecnici e delle associazioni di volontariato
  98. Attivazione di reperibilità
  99. Attivazione dello stato di allerta
  100. Convocazione per prossimità di evento a tecnici e radioamatori
  101. Modalità di comunicazione con C.O.M.
  102. Convocazione dei responsabili servizi essenziali e attività scolastiche
  103. Istituzione cancelli area di crisi
  104. Presidio criticità
  105. Comunicazioni e comunicati
  106. Comunicato ordinanza alla popolazione per livello di allertamento
  107. Comunicato alla popolazione sullo stato dell'evento
  108. Comunicato ordinanza alla popolazione per cessato livello di allertamento
  109. Nota informativa sulle attività in corso
  110. Comunicazione attivazione stato di allerta alla protezione civile e al C.O.M.
  111. Comunicazione attivazione stato di allerta a società di telecomunicazioni
  112. Comunicazione interruzione servizi
  113. Richieste materiali e mezzi
  114. Autorizzazioni all'acquisto
  115. Richiesta di disponibilità attrezzature e mezzi
  116. Elenchi delle dotazioni di mezzi e materiali
  117. Attivazione materiali e mezzi
  118. Ordinanza per l'attivazione di mezzi non comunali
  119. Ordinanza per la revoca di attivazione di mezzi non comunali
  120. Buono carburante
  121. Richiesta di rimborso spese carburante
  122. Sistemazioni di emergenza
  123. Sistemazione nucleo familiare (post evento)
  124. Segnalazioni danni, rilievi, sopralluoghi
  125. Schede di rilievo degli effetti dell'evento (emergenza)
  126. Schede di rilievo degli effetti dell'evento (post evento)
  127. Convocazione dei tecnici rilevatori

128. Istanza di sopralluogo
129. Composizione delle squadre rilevamento danni
130. Tesserino di riconoscimento
131. Pass automezzi
132. Permessi d'accesso
133. Modulo segnalazione guasti
134. Comunicazione danni alla prefettura
135. Scheda di 1° livello di rilevamento danno, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica
136. Resoconto agibilità edifici pubblici, privati e chiese
137. Resoconto esiti sopralluoghi su aree interessate da dissesti idrogeologici
138. Riepilogo attività sopralluoghi edifici pubblici e privati
139. Elenco degli edifici pubblici danneggiati dall'evento
140. Elenco degli edifici privati danneggiati dall'evento
141. Elenco edifici di culto danneggiati dall'evento
142. Verbale rilevamento congiunto
143. Scheda anagrafica popolazione evacuata
144. Segnalazione danni subiti da privati ed attività produttive (evento sismico)
145. Prospetto riepilogativo delle segnalazioni danni subiti da attività produttive (evento sismico)
146. Prospetto riepilogativo delle segnalazioni danni subiti da privati (evento sismico)
147. Istanze contributo regionale
148. Domande contributo
149. Domanda di contributo per danni da evento calamitoso a beni immobili a uso abitativo
150. Domanda di contributo per danni da evento calamitoso a beni immobili e mobili a uso produttivo
151. Elenchi riepilogativi da compilarsi a cura del comune
152. Elenco riepilogativo - domande di contributo per danni da evento calamitoso a beni immobili a uso abitativo
153. Elenco riepilogativo - domande di contributo per danni da evento calamitoso a beni immobili a uso abitativo
154. Dichiarazioni sostitutive atti di notorietà
155. Richiesta di erogazione dell'acconto della somma ammessa a finanziamento
156. Richiesta di erogazione della somma ammessa a finanziamento per stato di avanzamento lavori non preceduta da richiesta di acconto
157. Richiesta di erogazione della somma ammessa a finanziamento per stato di avanzamento lavori
158. Richiesta di erogazione del saldo della somma ammessa a finanziamento
159. Richiesta di erogazione in un'unica soluzione della somma ammessa a finanziamento per interventi di somma urgenza già ultimati
160. Richiesta di erogazione dell'acconto della somma ammessa a finanziamento
161. Richiesta di erogazione della somma ammessa a finanziamento per stato di avanzamento lavori non preceduta da richiesta di acconto





- 162. Richiesta di erogazione della somma ammessa a finanziamento per stato di avanzamento lavori
- 163. Richiesta di erogazione del saldo della somma ammessa a finanziamento
- 164. Richiesta di erogazione in un'unica soluzione della somma ammessa a finanziamento per interventi di somma urgenza già ultimati

- 165. Formazione informazione esercitazioni
- 166. Modello di comunicato stampa
- 167. Modello di messaggio audio - zona a valle dell'area alluvionata
- 168. Modello di volantini
- 169. Modello di manifesti
- 170. Fac-simile di manifesto alla popolazione per l'installazione dei sistemi di allarme
- 171. Fac-simile di manifesto alla popolazione in presenza di eventi calamitosi che richiedano l'evacuazione parziale o totale della popolazione
- 172. Fac-simile di allarme generale alla popolazione per evacuazione
- 173. Quesiti esercitazione su evento alluvionale
- 174. Fac-simile opuscolo divulgativo eventi alluvionali
- 175.



#### TAVOLA DELLA CARTOGRAFIA DI INQUADRAMENTO E CARATTERIZZAZIONE

(l'indice della cartografia non deve ritenersi esaustivo ma esemplificativo)

1. Inquadramento generale: contiene i limiti amministrativi a livello provinciale e i COM (Centri operativi comunali), COC (Centri operativi comunali) e il CCS (Centro coordinamento soccorsi)
2. Inquadramento amministrativo: contiene la suddivisione del comune di Grottaglie in quartieri e la delimitazione del centro abitato
3. Carta della densità di presenze: suddivisione del comune di Grottaglie nelle sezioni del censimento 2001 e 2011 e rappresentazione della densità abitativa degli edifici
4. Carta geologica con idrografia principale: rappresenta le unità geologiche che affiorano nel territorio del comune di Grottaglie
5. Carta del tetto delle ghiaie e delle sabbie: indica la profondità in cui si trova il primo livello di ghiaie e sabbie partendo dal piano campagna per tutto il territorio comunale di Grottaglie
6. Carta dei Macrobacini: rappresentazione dei bacini raggruppati in base al corso d'acqua principale in cui hanno il recapito finale

7. Carta dei Bacini Idrografici e Scolanti Urbani : rappresentazione dei bacini idrografici e di quelli urbani rappresentati in base al canale che ne origina il bacino.
8. Carta dei bacini di drenaggio dei corsi d'acqua minori e delle aste fluviali in cui recapitano
9. Carta della densità di drenaggio dei bacini dei corsi d'acqua minori
10. Carta della gestione e origine dei canali: contiene tutta la rete idrografica minore del Comune di Grottaglie , dei canali più importanti individua il Gestore e il punto di origine
11. Carta della Viabilità e delle Ferrovie: contiene le strade suddivise per tipologia, oltre alle linee ferroviarie ed ai nodi viabilistici
12. Carta delle Rampe: contiene l'individuazione delle Rampe distinte per importanza in due categorie.
13. Carta della Rete Elettrica
14. Carta della Rete Gas
15. Carta della Rete Acquedottistica
16. Carta della Rete Fognaria
17. Carta del rischio da incendi boschivi
18. Carta delle strutture strategiche di intervento
19. Analisi delle vulnerabilità - vetustà degli edifici
20. Analisi delle vulnerabilità - altezza degli edifici
21. Impianti e stabilimenti industriali - Direttrici di trasporto sostanze pericolose - Impianti distribuzione gas
22. Carta delle strutture strategiche di intervento
23. Carta Viabilità, Ferrovie, Aeroporto



#### TAVOLE CARTOGRAFIA CARTE DELLA PERICOLOSITÀ

24. Carta della Pericolosità Idraulica del Comune di Grottaglie: contiene delimitazione delle fasce fluviali del PAI (Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico)
25. Carta della pericolosità sismica del comune di Grottaglie

#### TAVOLE CARTOGRAFIA CARTE DEGLI SCENARI DI EVENTO

26. Rischio sismico - carta di sintesi .Scala 1:5000
27. Carta del rischio sismico-analisi del valore. Scala 1:12000 Inquadrimento della zona Nord-Ovest del comune di Grottaglie.



28. Carta del rischio sismico-analisi del valore. Scala 1:12000 Inquadramento della zona Nord-Est del comune di Grottaglie.
29. Carta del rischio sismico-analisi del valore. Scala 1:12000 Inquadramento della zona Sud-Ovest del comune di Grottaglie.
30. Carta del rischio sismico-analisi del valore. Scala 1:12000 Inquadramento della zona Sude-Est del comune di Grottaglie.
31. Carta del rischio sismico-analisi del valore. Scala 1:1.000 Inquadramento del centro storico di Grottaglie
32. Carta del rischi sismico-vetustà edifici. Scala 1:12000 Inquadramento della zona Nord-Ovest del comune
33. Carta del rischio sismico-vetusta edifici. Scala 1.12000 Inquadramento della zona Nord-Est del comune
34. Carta dei rischi sismici vetustà edifici. Scala 1:12000 Inquadramento della zona Sud-Ovest del comune
35. Carta del rischio-analisi del valore. Scala 1:12000 Inquadramento della zona Sud-Est del comune
36. Carta dei rischi sismici-vetustà edifici Scala 1:200 Inquadramento del centro storico del comune
37. Carta dei rischi sismici-altezza edifi. Scala 1.2000 Inquadramento della zona Nord-Ovest del comune
38. Carta dei rischi sismici-altezza edifici. Acala 1:15000 Inquadramento della zona Nord-Est del comune
39. Carta dei rischi sismici- altezza edifici. Scala 1.2000 Inquadramento della zona Sud-Ovest del comune
40. Carta del rischio sismico-altezza edifici. Scala 1:2000 Inquadramento della zona Sud-Est del comune
41. Carta del rischio sismico altezza-edifici Scala 1:2000 Inquadramento del centro storico del comune
42. Carta del rischio sismico-sintesi. Scala 1:2000 Inquadramento della zona Nord-Ovest del comune
43. Carta del rischio sismico-sisntesi. Scala 1:2000 Inquadramento della zona Nord-Est del comne
44. Carta del rischio sismico-sintesi. Scala 1:12000 Inquadramento della zona Sud-Ovest del comune
45. Carta del rischio sismico-sintesi. Scala 1:2000 Inquadramento dlla zona Sud-Est del comune
46. Carta del rischio sismico-sisntesi. Scala 1:2000 Inquadramento del centro storico del comune
47. Carta dei rischio chimico-industriale: contiene l'ubicazione degli impianti industriali che ricadono nella normativa sul rischio industriale e incidente rilevante
48. Piano di Emergenza Esterno. Inquadramento geografico con aree di danno e blocchi stradali.



49. Piano di Emergenza Esterno Inquadramento cartografico e direttrici di trasposto sostanze pericolose.
50. Piano di Emergenza Esterno, i canali e la vulnerabilità dell'acquifero.



#### TAVOLE CARTOGRAFIA CARTE DEGLI SCENARI DI EVENTO

51. Carta del rischio da incendi boschivi. Scala 1:5.000
52. -CODICE 1- PERCORSO PRINCIPALE Carta degli scenari di chiusura della Statale 7, in direzione Brindisi-Lecce, con uscita obbligatoria a Grottaglie. Scala 1:5.000
53. -CODICE 1- PERCORSO ALTERNATIVO 1 Carta degli scenari di chiusura della Statale 7 in direzione Brindisi Lecce con uscita Obbligatoria a Grottaglie. Scala 1:5.000
54. -CODICE 1- PERCORSO ALTERNATIVO 2 Carta degli scenari di chiusura della Statale 7, in direzione Brindisi Lecce con uscita obbligatoria a Grottaglie. Scala 1:5.000
55. -CODICE 1- PERCORSO ALTERNATIVO 3 Carta degli scenari di chiusura della Statale 7 in direzione Brindisi Lecce con uscita obbligatoria a Grottaglie. Scala 1:5.000
56. Codice 2 - Percorso principale nell'ipotesi di chiusura della Statale 7 in direzione Taranto, con uscita obbligatoria a Grottaglie. Scala 1:5.000
57. Codice 2.1 - Percorso alternativo 1 nell'ipotesi di chiusura della Statale 7 in direzione Taranto con uscita obbligatoria a Grottaglie. Scala 1:5.000
58. Codice 2.2 - Percorso alternativo 2 nell'ipotesi di chiusura della Statale 7 in direzione Taranto con uscita obbligatoria a Grottaglie. Scala 1:5.000
59. Codice 2.3 - Percorso alternativo 3 nell'ipotesi di chiusura della Statale 7 in direzione Taranto, con uscita obbligatoria a Grottaglie. Scala 1:5.000



#### TAVOLE CARTOGRAFIA CARTE DELLA LOGISTICA

60. Carta delle Strutture Strategiche di Intervento: contiene l'ubicazione di tutte le strutture strategiche (esempio la prefettura, il municipio, il centro unificato di protezione civile ecc..) . Scala 1:5.000
61. elenco delle scuole di competenza del Comune di Grottaglie, viene indicata la tipologia, il nome e l'indirizzo dei diversi istituti scolastici
62. Carta delle scuole con i percorsi fino alle aree di attesa. Scala 1:2.000
63. Carta delle scuole con aree di emergenza e di attesa. Scala 1:2.000
64. Carta delle Risorse: contiene quelle strutture che costituiscono una eventuale risorsa in caso di emergenza come ad esempio palestre, ospedali, alberghi ecc.. . Scala 1:2.000
65. Carta di sintesi della logistica. Scala 1:5.000

#### TAVOLE CARTOGRAFIA AREA AMMASSAMENTO SOCCORRITORI

66. Planimetria con la predisposizione di un'area di Ammassamento per i soccorritori . Scala 1:1.000
67. Posizione dei punti di scatto delle foto nell'area di Ammassamento per i Soccorritori . Scala 1:1.000

68. Inquadramento fotografico dell'area di Ammassamento per i Soccorritori .



**TAVOLE CARTOGRAFIA AREA RICOVERO PER LA POPOLAZIONE R1**

69. -Area di ricovero popolazione R1. SCALA 1:1.000

70. Punti di presa delle foto nell'area di Ricovero per la popolazione . SCALA 1:1.000

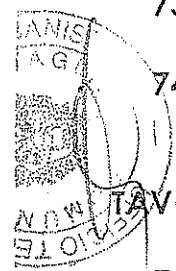
71. Inquadramento fotografico dell'area di Ricovero per la popolazione. SCALA 1:1.000

**TAVOLE CARTOGRAFIA AREA RICOVERO PER LA POPOLAZIONE R2**

72. Predisposizione area di Ricovero per la popolazione. SCALA 1:1.000

73. Punti di presa delle foto nell'area di Ricovero per la popolazione. SCALA 1:1.000

74. Inquadramento fotografico dell'area di Ricovero per la popolazione. SCALA 1:1.000



**TAVOLE CARTOGRAFIA AREA RICOVERO PER LA POPOLAZIONE R3**

75. Area ricovero popolazione R3. SCALA 1:1.000

76. Punti di presa delle foto dell'area di Ricovero per la popolazione. SCALA 1:1.000

77. Inquadramento fotografico dell'area di Ricovero per la popolazione. SCALA 1:1.000

**TAVOLE CARTOGRAFIA AREA RICOVERO PER LA POPOLAZIONE R4**

78. Area di ricovero popolazione R4. SCALA 1:1.000

79. Punti di presa delle foto nell'area di Ricovero per la popolazione. SCALA 1:1.000

80. Inquadramento fotografico dell'area di Ricovero per la popolazione . SCALA 1:1.000

**TAVOLE CARTOGRAFIA AREA RICOVERO PER LA POPOLAZIONE R5**

81. Area di ricovero per la popolazione R5. SCALA 1:1.000

82. Punti di presa delle foto nell'area di Ricovero per la popolazione. SCALA 1:1.000

83. Inquadramento fotografico dell'area di Ricovero per la popolazione . SCALA 1:1.000

**SCHEDE E PERCORSI ASILI NIDO**

Percorso di emergenza degli asili nido fino all'area d'attesa. SCALA 1:1.000

Scheda descrittiva degli asili nido

**SCHEDE E PERCORSI SCUOLE MATERNE**

IL CAPO SETTORE URBANISTICO  
(Dott. Arch. Vincenzo CAVALLO)

Percorso di emergenza delle scuole materne fino all'area di Attesa. SCALA 1:1.000  
Scheda descrittiva della scuole Materne pubbliche e private



### **SCHEDE E PERCORSI SCUOLE ELEMENTARI**

Percorso di emergenza delle scuole elementari fino all'area di Attesa. SCALA 1:1.000  
Scheda descrittiva della scuole elementari pubbliche e private

### **SCHEDE E PERCORSI ISTITUTI SUPERIORI:**

Percorso di emergenza degli istituti superiori fino all'area di Attesa. SCALA 1:1.000  
Scheda descrittiva della scuole elementari pubbliche e private

### **SCHEDE E PERCORSI DELLE STRUTTURE PUBBLICHE E DI INTERESSE PUBBLICO:**

Percorso di emergenza degli edifici pubblici e di interesse pubblico fino all'area di Attesa. SCALA 1:1.000  
Scheda descrittiva degli edifici pubblici e di interesse pubblico . SCALA 1:1.000

**IL CAPO SETTORE URBANISTICO**  
**(Dott. Arch. Vincenzo CAVALLO)**